

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N.1

Oggetto: cessione, cartolarizzazione e recupero dei crediti.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta dell' 8 febbraio 2000)

Vista la complessa operazione di recupero dei crediti INPS relativi ai periodi anteriori al 1° gennaio 2000, effettuata in applicazione della legge n. 448/98 e del D.L. n. 309/99 convertito nella legge n. 402/99;

Considerato l'esame di carattere generale dell'intero fenomeno della formazione e della gestione dei crediti effettuato nella riunione del C.I.V. del 25 gennaio scorso e tenuto conto del documento fornito dal Presidente Paci al Presidente del C.I.V. in data il gennaio 2000;

Considerate le funzioni di Indirizzo e di Vigilanza del C.I.V. sul complesso delle attività dell'Istituto, ivi compresa quella relativa al contratto di cessione dei crediti oltre che della complessiva operazione;

Rilevata la necessità di disporre di un'analisi delle cause che hanno condotto negli anni ad un accumulo della massa dei crediti e del loro riprodursi;

Constatato che il processo di formazione del credito assume ciclicamente, anche a causa delle crisi economiche di importanti settori produttivi, proporzioni di particolare significativa evidenza;

Rilevato che è necessario, pertanto, individuare specifici interventi sia sulla leva della prevenzione nel processo di formazione del credito, sia sull'articolazione delle procedure amministrative ed informatiche dell'INPS preposte alla gestione dei rapporti con i contribuenti;

Ritenuto necessario che in materia di crediti sia indispensabile stabilire e mantenere una corretta tenuta dei rapporti fra creditore e debitore;

Ritenuto, altresì necessario che la certezza del credito debba considerarsi un presupposto per ogni operazione di cessione;

DELIBERA

in relazione ai crediti successivi al 31 dicembre 1999 ed in applicazione degli articoli 24 e 25 del Decreto Legislativo n. 46/99, **i seguenti indirizzi:**

1. Esercizio della facoltà prevista per l'INPS dal comma 2 dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 46/99 di richiedere il pagamento dei crediti mediante avviso bonario;
2. Attivazione di una procedura che preveda l'istruttoria e la decisione dei ricorsi amministrativi, da parte degli organi competenti, prima dell'iscrizione a ruolo dei singoli crediti.

DA' MANDATO

al Presidente di attivarsi:

◆ nei confronti delle competenti Sedi istituzionali per sottolineare l'opportunità delle seguenti modifiche alla normativa vigente:

- estensione dell' esclusione dall' iscrizione a ruolo anche alle rateazioni contributive pendenti successive al 30 novembre 1999, nonché delle partite creditorie oggetto di gravame amministrativo;
- limitazione degli addebiti contributivi al solo capitale, con esclusione delle sanzioni;
- precisazione del carattere perentorio - e quindi a pena di decadenza - del termine fissato dalla legge per la notifica della cartella di pagamento.

◆ nei confronti degli Organi gestionali perché:

- rendano note le motivazioni che hanno indotto l'Istituto a rinunciare alla facoltà di emettere gli avvisi bonari prima della cessione dei crediti;
- comunichino periodicamente al C.I.V. i risultati del monitoraggio sulla operazione di cessione e cartolarizzazione;
- forniscano in tempi rapidi, una approfondita analisi dei fattori che hanno determinato nel tempo la formazione di un costante accumulo di crediti contributivi.

Visto

IL SEGRETARIO

(Umberto Fumarola)

Visto

**IL CONSIGLIERE ANZIANO
con funzioni di PRESIDENTE**

(Angelo Landella)